

Gentili genitori, buongiorno!

In attesa che questa emergenza rientri, volevamo salutarvi e mandare soprattutto un grande abbraccio ai bambini.

Sicuramente sentiranno che nell'aria c'è qualcosa di diverso, e che questa chiusura non è proprio una vacanza, ma una situazione nuova e che un po' spaventa anche gli adulti. Loro non possono comprendere quello che accade ma sono degli eccezionali catalizzatori delle emozioni di chi è loro accanto.

Riflettendo su questo, abbiamo pensato di scrivervi per darvi un paio di idee, tre giochi che in sezione facciamo dal primo giorno e che i bambini conoscono bene. Sono attività semplici e che non solo lavorano sulle abilità della motricità fine delle mani, ma anche permettono ai bambini di "scaricare" le sue emozioni, di "depositarle" altrove, di lavorarle attraverso il loro linguaggio principale che è il gioco.

1. PASTA DI SALE

Ricetta:

2 bicchieri di farina

1 bicchiere di sale fino

Un goccio di olio

Acqua quanto serve



la quantità di farina è sempre doppia rispetto a quella del sale

Assieme alla pasta, bastano alcune ciotoline, un coltellino, degli stampini, ... a voi la scelta. I bambini amano molto questa attività e a voi richiesto solo di "assaggiare" i manicaretti!

2. TRAVASI

L'attività del travaso piace molto: occorrerà sicuramente una tovaglia che potrete dedicare esclusivamente a questa attività, dei piccoli contenitori, alcuni cucchiaini, un colino, un passino, anche rotoli di carta igienica...

I materiali utilizzabili, uno alla volta, possono variare da fagioli a farina gialla, semolino, lenticchie, riso, pasta piccolina... Il materiale non deve essere troppo grosso altrimenti i bambini perdono interesse perché non risulta maneggevole. Vi sconsigliamo la farina bianca che sporca molto, così come lo zucchero o il caffè: essendo polveri sottili e "appiccicose" i bambini faticano a lavorarle.

3. COSTRUIAMO UNA PISTA

Con i bambini è da novembre che in classe, come avrete visto, costruiamo piste per le macchinine con materiali di riciclo e scotch di carta (che non sporca).

Vi basterà mettere a disposizione del bambino uno spazio permanente (almeno qualche giorno, fino a quando i materiali si rovinano), rotoli di carta igienica o dei rotolini da carta da cucina, cartoncini di riciclo, vasetti, bottigliette, scatole, ... insomma tutto quello che può finire nel

contenitore della plastica. Assieme a loro provare a decidere dove partirà e finirà la pista, dove passerà, che senso di marcia avrà: tutto questo per sostenere la maturazione della loro progettualità partendo da qualcosa che li interessa e li coinvolge.

BUON LAVORO e A PRESTO!

Chiara e Paola